

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**OGGETTO: BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA SAI ( *SISTEMA ACCOGLIENZA IMMIGRAZIONE* ) RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PROGETTO SAI MARZI COD. 1071-PR-2 PER IL PERIODO 01/07/2023 AL 30/06/2026 – N.31 POSTI DI CUI N. 16 NEL COMUNE DI MARZI E N.15 NEL COMUNE DI PATERNO C. - IMPORTO 456.035,19 €/anno, ovvero 1.368.105,57 € per il triennio.**

**CUP : F59I23000620001      CIG: 986427948B**

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO Art. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO Art. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

Art. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO Art. 5 - PERSONALE

Art.6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

Art. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Art. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 9 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE Art. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Art. 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE Art. 12 - PROCEDURE CONDIVISE

Art. 13 - TRATTAMENTO DATI Art. 14 - REGISTRI

Art. 15 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Art. 16- PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 17 - SUBAPPALTO

Art. 18 - VERIFICHE

Art. 19 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 20- FORO COMPETENTE

Art. 21 – NORME DI RINVIO

## **PREMESSA**

Il Comune di Marzi (CS) si occupa delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, proponendosi come Ente Locale attuatore del SAI (Sistema Accoglienza immigrazione).

In data 4 dicembre 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, con il quale si innovano le modalità di accesso degli enti locali al finanziamento dei progetti di accoglienza, con il dichiarato intento di dare stabilità ai progetti già avviati e semplificare il procedimento di accesso ai nuovi.

Il Progetto SAI Marzi ( *Sistema Accoglienza Integrazione*) è stato autorizzato al proseguimento per il triennio 01/07/2023 – 30/06/2026 per complessivi n.31 unità (cat. Ordinari – famiglie ) di cui 16 nel comune di Marzi ( CS ) e 15 nel comune di Paterno C ( CS );

Con decreto del Ministero dell'Interno del 18.04.2023, il progetto SAI del Comune di Marzi è stato autorizzato per il periodo 01.07.2023 – 30.06.2026 per un costo complessivo di **1.368.105,57 €** comprensivo di iva, spese revisore e spese per le procedure di gara.

## **ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione delle attività connesse alla prosecuzione del progetto denominato “SPRAR MARZI” per la categoria dei beneficiari “ordinari”, ammesso al finanziamento dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, per n.31 posti.

Il soggetto aggiudicatario o Ente attuatore dovrà comunque offrire un modello di intervento con riferimento a quanto stabilito con il Decreto del Ministero dell'Interno 18/11/2019 G.U. n. 284 del 04/12/2019 che di seguito si riassume:

- Mediazione linguistico - culturale
- Accoglienza materiale
- Formazione e riqualificazione
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori
- Orientamento e accompagnamento dell'inserimento lavorativo
- Orientamento e accompagnamento dell'inserimento abitativo
- Orientamento e accompagnamento dell'inserimento sociale
- Orientamento e accompagnamento legale
- Aggiornamento e gestione della banca dati
- Strutture di accoglienza
- Tempi, proroga e revoca dell'accoglienza
- Trasferimenti
- Tutela psico-socio-sanitaria
- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;
- Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

## **ART. 2 – IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo complessivo a base di gara per il periodo 01/07/2023 – 30/06/2026 è di euro per un costo complessivo di **456.035,19 €/ anno, ovvero 1.368.105,57 € per il triennio.**

Il progetto è finanziato con risorse disponibili nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019

### **ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO**

L'affidamento del servizio avrà decorrenza dalla data 1° luglio 2023 al 30 giugno 2026.

L'Avvio del servizio potrà avvenire, eventualmente, anche in pendenza della stipula del contratto/convenzione, sotto riserva di legge.

La stazione appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente articolo e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al prestatore di servizi /soggetto attuatore, corrispondente alla quantificazione di spesa prevista per le attività non effettuate.

L'Ente appaltatore può prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata ed un importo pari a quelli del contratto originario. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Resta inteso che la proroga potrà essere disposta sulla base di previsioni legislative, in tal caso il contratto sarà prorogato, rinnovato o modificato senza che il contraente possa eccepire o rifiutarsi di svolgere il servizio. Nel caso di rifiuto a continuare la prestazione sulla base delle previsioni legislative, al gestore del servizio come penale sarà applicata una penale del 10% del valore annuo dell'affidamento, anche mediante trattenuta sulla

base di atto unilaterale dell'amministrazione delle somme di cui l'appaltatore risulta creditore per il servizio effettuato.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi

- o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

### **ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – SERVIZI MINIMI**

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto saranno strutturati in:

A) Servizi di accoglienza;

B) A.1) strutture di accoglienza;

Le strutture di accoglienza devono essere individuate da privati ( n. 6 strutture ) per l'accoglienza di nuclei familiari nello specifico: n. 4 strutture nel comune di Paterno Calabro idonee all'accoglienza di n.15 beneficiari e n.2 strutture nel comune di Marzi ( CS ) idonee all'accoglienza di 10 ( scheda

strutture All.8 ).Nella stessa scheda andranno specificate le caratteristiche (n. stanze, bagni, spazi, comuni, distanza dal centro abitato) allegare le planimetrie catastali ed altresì una perizia giurata di un tecnico attestante il possesso dei requisiti richiesti dal D.M. 18/11/2019, solo se le stesse non sono già censite nella banca dati SAI. Bisognerà dimostrare i titoli di proprietà o contratti preliminari di locazione o comodato d'uso.

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo;

C) Servizi di integrazione

C.1) orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc).

C.2) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

C.3) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

#### C.4) Formazione e riqualificazione professionale

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

#### C.5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee – lo richiedano.

#### D) Servizi di tutela

##### D1) Tutela legale

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico/amministrative per la regolarizzazione sul territorio;

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

#### D.2) Tutela psico-socio-sanitaria

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico – socio - sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze sociosanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

#### D.3) mediazione linguistico-culturale

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

#### E) Aggiornamento e gestione della Banca Dati

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;

- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;

- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Il Comune si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente articolo e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al prestatore di servizi /soggetto attuatore, corrispondente alla quantificazione di spesa prevista per le attività non effettuate.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di prorroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016.

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>) nonché delle linee guida ministeriali, al progetto approvato ed a quello presentato per la partecipazione alla gara. Tale progetto è pertanto parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dall'Amministrazione aggiudicatrice e dal Soggetto aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario alla consegna dei servizi deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicate nel Bando e nel presente Capitolato.

L'organizzazione del lavoro deve essere improntata ai criteri necessari a garantire la massima qualità possibile, complessivamente intesa, nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato.

#### **ART. 5 – PERSONALE (Equipe Multidisciplinare)**

Il soggetto attuatore dovrà garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo per la gestione dei servizi di accoglienza e nel rispetto delle linee guida di cui D.M. 18/11/2019.

E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di accordi, convenzioni e accordi di programma.

Il soggetto attuatore dovrà garantire la presenza delle diverse figure professionali quali: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore socio-sanitario e operatore legale, nonché il

supporto di mediatori culturali e linguistici, di un insegnante di lingua italiana, un operatore di rete per aggiornamento banche dati, operatore per la ricerca attiva del lavoro e un coordinatore/coordinatrice.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e valutazione del lavoro.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti, caratteristiche e opportunità in relazione allo specifico servizio/intervento e alla specifica situazione relativa al/ai destinatari dello stesso.

Qualora l'unità di personale impiegato deve essere sostituito definitivamente, l'aggiudicatario deve darne comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, con preavviso di sette giorni, ed è tenuto, in ogni caso a reintegrare, immediatamente, l'unità assente con personale equivalente al ruolo corrispondente, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge.

L'affidatario dovrà rispondere, per i propri dipendenti, che non osservassero modi seri e cortesi o

fossero trascurati o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Qualora, nonostante le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in ordine alla cattiva condotta del personale, quest'ultimo continuasse nel suo comportamento scorretto, verrebbe a crearsi motivo di risoluzione del rapporto contrattuale da parte del Comune.

L'Amministrazione comunale, si riserva, inoltre, il diritto di chiedere alla l'ente del terzo settore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi di razzismo ed intolleranza verso i beneficiari. In tal caso la l'ente del terzo settore provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Entro 15 giorni dalla stipula dell'atto convenzionale, devono essere consegnati al Comune copia conforme dei contratti stipulati; comunicazione dei ruoli delle figure impiegate, orario di presenza del personale presso il progetto di accoglienza.

L'affidatario deve ottemperare agli adempimenti prescritti dal D. Lgs. 81/2008 ed individuerà un proprio responsabile per la sicurezza che comunicherà al Comune entro n. 5 giorni dalla stipula dell'atto convenzionale.

#### **ART. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore iscritti regolarmente al RUNTS (Registro UNico del Terzo Settore).

Gli enti attuatori devono possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri, debitamente documentate.

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii..

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. L'associazione o il raggruppamento degli enti attuatori possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e successive modificazioni.

## **Art. 7 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Punteggio massimo attribuibile: 100

### ELEMENTI MIGLIORATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- a) Eventuali iniziative aggiuntive e migliorative (servizi nuovi, servizi aggiuntivi, servizi innovativi, esecuzione di lavori di manutenzione), forme di impegno al cofinanziamento del budget di progetto consistenti nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto o nella disponibilità di denaro, in ogni caso conformemente a quanto previsto all'art.28 delle linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati allegato al DM 10 agosto 2016 (MAX 40 PUNTI);
- b) La disponibilità dimostrata ad assicurare il servizio di trasporto con mezzi e personale propri per i trasferimenti necessari per l'assolvimento delle pratiche burocratiche nei territori limitrofi. La previsione di detto servizio migliorativo del trasporto, darà diritto al punteggio fisso di punti 10 (MAX 10 PUNTI);

### QUALITA' ORGANIZZATIVA

- c) Esperienza maturata nella gestione di servizi in favore di *Titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.* nel triennio precedente alla data del bando: 2,5 punti per ogni semestre complessivo (MAX 15 PUNTI);
- d) Esperienza in attività e servizi in favore dell'integrazione socio economica dei migranti e dell'educazione all'interculturalità nel triennio precedente alla data del bando: 2,5 punti per ogni semestre complessivo – (MAX 15 PUNTI);
- e) Capacità reale di avvantaggiarsi di una rete territoriale afferente a Enti pubblici e enti del terzo settore nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari. Saranno valutati come elemento di premialità la presenza di accordi e/o protocolli di intesa con servizi socio-sanitari, istituti scolastici ed organismi del terzo settore, riferiti

esclusivamente alla realizzazione di attività riguardanti il Progetto di accoglienza SPRAR. –fino ad un max di 5 punti così assegnati: *almeno 1 protocollo o altro atto: 1 punto -da 2 a 3 protocolli o atti: 3 punti -oltre 4 protocolli o atti: 5 punti.* (MAX 5 PUNTI);

f) Iscrizione a registri o albi coerenti con l'ambito d'intervento- fino a un massimo di 10 punti così assegnati: *almeno 1 iscrizione: 1 punto -da 2 a 3 iscrizioni: 3 punti -oltre 4 iscrizioni: 5 punti.* Altri 5 punti saranno assegnati se l'ente è iscritto al Registro delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, (art. 42 del D. Lgs 286/98 - artt 52, 53 e 54 del DPR 394/99 così come modificato dal DPR 334/04) - Prima Sezione. (MAX 10 PUNTI);

g) Adesioni a reti territoriali o nazionali coerenti con l'ambito d'intervento- fino a un massimo di 5 punti così assegnati: *almeno 1 adesione: 1 punto -da 2 a 3 adesioni: 3 punti -oltre 4 adesioni: 5 punti* (MAX 5 PUNTI).

#### **ART. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

E' fatto obbligo all'affidatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81.

#### **ART. 9 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE**

Nella realizzazione del progetto, l'aggiudicatario deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle abitazioni destinate all'accoglienza.

L'aggiudicatario deve provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati a cose e/o persone nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Marzi da ogni responsabilità.

A tal fine, per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), l'aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative prima dell'inizio dei servizi oggetto di affidamento, per il periodo pari alla durata contrattuale, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento, da qualsiasi causa determinata, anche per negligenza o una non corretta attuazione delle attività oggetto di affidamento, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a persone e cose mobili o immobili del Comune o di terzi fino alla data del certificato di fine servizio (causati nell'esecuzione della prestazione o in conseguenza della stessa) con un massimale non inferiore ad €

1.000.000,00 (euro un milione/00). Nella polizza assicurativa dovrà essere riportato che la stessa, in riferimento ai servizi di che trattasi, è valida anche a copertura di eventuali danni cagionati dal proprio personale al Comune ed a terzi. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Marzi per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

In sintesi sono previste 2 polizze assicurative:

1. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto;
2. Polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo non inferiore al 5% del massimale di euro 1.000.000,00 ex art. 103, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii.

#### **ART. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare contratto/convenzione per l'affidamento del servizio.

Qualora, senza giustificati motivi, essa non adempia a tale obbligo nei termini stabiliti dalla Amministrazione comunale, quest'ultima dovrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione e scorrere la relativa graduatoria.

Il soggetto affidatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposte di bollo e registrazione, diritti di rogito e scritturazione, etc).

L'inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma ed al contenuto del presente capitolato, oltre la decadenza dell'affidamento del servizio alla Ditta inadempiente, fa sorgere a favore dell'Amministrazione comunale il diritto di affidare l'servizio del servizio ad altra ditta.

Sono in ogni caso a carico dell'affidatario le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario da eventuali responsabilità civili.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata.

L'Amministrazione si riserva, in relazione a casi di straordinaria necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal presente capitolato.

#### **ART. 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE**

L'Ente attuatore si obbliga a mettere a disposizione per lo svolgimento dei servizi di accoglienza e

delle attività erogate di cui al presente disciplinare, strutture le cui caratteristiche siano idonee ed adeguate ai servizi delle attività loro assegnate.

L'ente attuatore si obbliga altresì:

- ad eseguire gli interventi oggetto del presente capitolato, impiegando personale specializzato e/o con esperienza pluriennale nel settore, come richiesto dal D.M. 10 agosto 2016;
- a garantire ai lavoratori impiegati nelle prestazioni del progetto in parola, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi;
- ad assumere verso detti operatori e verso terzi, tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti, a qualsiasi titolo, da fatto proprio e dei propri addetti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- ad adottare ogni cautela per il rispetto delle prescrizioni di cui D. Lg.vo 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro, per la prevenzione degli infortuni, impegnandosi, altresì, ad esigere dal proprio personale, il rispetto di tale normativa, sollevando il Comune da ogni responsabilità, civile e penale, verso terzi;
- a stipulare apposite polizze assicurative per infortuni e danni arrecati eventualmente alle persone e alle cose, tanto degli ospiti che di terzi, ivi compresa, pertanto, la copertura per responsabilità civile verso terzi da allegare al presente atto;

#### **ART. 12 - PROCEDURE CONDIVISE**

L'Ente attuatore e i Comuni di Marzi e di Paterno Calabro si obbligano reciprocamente e per tutta la durata dell'affidamento del servizio, a porre in essere quanto sia necessario alla funzionalità dei servizi erogati secondo standard qualitativi elevati.

A tal fine le parti concordano riunioni periodiche di verifica - con cadenza semestrale per l'aggiornamento di ogni informazione sull'andamento del progetto sia in relazione agli 10 adempimenti connessi alla gestione amministrativa e contabile dello stesso, sia in relazione allo stato di attuazione delle varie fasi del progetto e al livello di raggiungimento degli obiettivi/servizi minimi garantiti fra il Responsabile di progetto ed i Referenti amministrativi e contabili, individuati dal Comune, e il Referente (coordinatore) dell'ente attuatore.

L'Ente attuatore si impegna:

- a rimodulare i piani finanziari delle due annualità che l'ente comunale dovrà inviare al Servizio Centrale.
- ad inviare con cadenza trimestrale relazioni di aggiornamento sul percorso di accoglienza e

integrazione socio-culturale di ciascun beneficiario.

- ad inviare le relazioni intermedie e annuali entro 7 giorni lavorativi dalla scadenza prevista dal Servizio Centrale, su supporto informatico, in conformità ai modelli e ai termini stabiliti dal Ministero dell'Interno (format ministeriale);

- a fornire tutte le informazioni necessarie al tempestivo aggiornamento della Banca Dati ed a tal fine garantire la tempestiva comunicazione al Comune, di eventuali variazioni concernenti:

a) i nominativi e le modalità di impiego di volontari o professionisti, impegnati nella erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione;

b) i nominativi dei propri Responsabili;

c) la rendicontazione di particolari spese per le quali occorre la preventiva autorizzazione dell'Ente Locale e/o del Servizio centrale.

L'Ente attuatore, inoltre, garantisce di aver preso integrale conoscenza dell'Avviso Pubblico e delle Linee Guida emanati dal Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, impegnandosi alla realizzazione delle attività previste dal proprio progetto nel rispetto e in attuazione delle modalità in esse contenute;

Il Comune di Marzi garantisce, tramite il Responsabile del progetto, individuato quale Referente unico delle attività relative al medesimo, ed i suoi collaboratori:

- la presenza ed intervento per quanto di propria competenza;

- la presentazione delle relazioni intermedie e finali sulle attività svolte dal progetto, adeguandosi ai modelli e ai termini stabiliti dal Ministero dell'Interno;

- l'aggiornamento della Banca Dati e l'invio delle schede di monitoraggio, secondo i tempi stabiliti dal Servizio Centrale.

- Le parti sanciscono che ogni decisione, per i provvedimenti di accoglienza e di uscita dei beneficiari, nonché per ogni iniziativa che abbia ripercussioni o sia inerente allo svolgimento delle attività progettuali, sia assunta congiuntamente.

### **ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI**

L'ente titolare del progetto e l'ente attuatore reciprocamente si impegnano a gestire e trattare i dati raccolti, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Si impegnano altresì al rispetto del trattamento dei dati sensibili dei beneficiari accolti nel progetto di accoglienza oggetto del bando di gara, ai sensi delle leggi in materia sopramenzionati.

#### **ART. 14 - REGISTRI**

Sarà cura dell'Ente attuatore tenere il registro generale delle spese per tutta la durata delle attività di cui alla presente convenzione. Il registro delle spese dovrà essere esibito in ogni momento, previa richiesta all'Ente attuatore in tempi e modi compatibili con l'ordinario svolgimento dell'attività progettuale, al responsabile del progetto comunale, onde controllarne la veridicità e la regolarità.

Qualora il responsabile di progetto rilevi violazioni ed irregolarità deve darne opportuna e tempestiva comunicazione.

L'Ente attuatore sarà tenuto, inoltre, a registrare la presenza giornaliera mensile dei beneficiari utilizzando il modulo del Servizio centrale.

#### **ART. 15 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Vista la natura giuridica e la destinazione finalizzata del contributo proveniente dal Ministero degli Interni, le spese per l'erogazione del servizio dovranno essere anticipate dal prestatore di servizi/soggetto attuatore. Il Comune provvederà al rimborso delle somme corrispondenti debitamente documentate, a seguito di valutazione positiva della rendicontazione da parte dello stesso Comune e successivo nulla osta amministrativo, entro trenta giorni liberi dalla data di erogazione delle stesse da parte del Ministero dell'Interno e comunque entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

L'aggiudicatario si impegna a rendicontare le spese sostenute in conformità al piano finanziario e a quanto richiesto dal Servizio Centrale con allegata documentazione contabile (in duplice copia ed in copia conforme all'originale) nonché a presentare un'apposita analitica relazione sulle attività svolte.

Questi rendiconti, al fine di agevolare il lavoro ed il controllo dell'Ufficio Comunale, nonché l'integrazione con i documenti fiscali relativi alle spese sostenute direttamente dal soggetto attuatore, dovranno essere consegnati al Comune completi nella loro documentazione.

Eventuali integrazioni saranno ammesse per casi eccezionali. Resta ovviamente a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità contabile e fiscale a cui la stessa soggiace per effetto delle vigenti normative fiscali (tenuta della contabilità, fatturazione, obblighi tributari etc.) e con la presente si obbliga a sollevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni fiscali vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni e pretese fiscali.

L'Aggiudicatario si impegna a redigere il Registro Generale delle Spese, il Registro di erogazione

dei Pocket Money nonché il Registro di presenza dei beneficiari, rispettando le prescrizioni al riguardo impartite dal Ministero. Tali registri dovranno essere vidimati in ciascun foglio e sottoscritti dal coordinatore/responsabile di progetto dell'affidatario il quale attesterà la veridicità delle informazioni contenute.

In ordine alla sicurezza per interferenze, allo stato degli atti, fermi restando i costi della sicurezza relativi all'esercizio dell'attività svolta dal Concessionario, che saranno indicati nel piano economico finanziario allegato all'offerta economica.

Il Concessionario dovrà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, presentare, a pena di decadenza della stessa, il documento di valutazione dei rischi del servizio affidato.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di richiedere, nel corso della durata della concessione, l'effettuazione di ulteriori e differenti prestazioni, sempre comunque rientranti nell'ambito dei servizi semiresidenziali e residenziali, per le quali si concorderà tra le parti il relativo prezzo, analogamente a quelli delle prestazioni che già formano oggetto della presente.

L'aggiudicatario si impegna inoltre:

- a) a gestire il bene pubblico in concessione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- b) a perseguire l'equilibrio dei costi e dei ricavi;
- c) a dichiarare al Comune concedente ogni contribuzione in conto capitale o sovvenzione ottenuta da enti pubblici o privati, nonché i corrispettivi derivanti dalle prestazioni di servizio.

#### **ART. 16 – PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di Marzi attraverso il Responsabile del procedimento.

Ove il Comune di Marzi riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), indirizzata al legale rappresentante del soggetto ente attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia ripristinato e svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.



#### **ART. 17 - SUBAPPALTO**

È fatto vietato concedere e subappaltare le attività oggetto della presente gara.

#### **ART. 18 - VERIFICHE**

Il Comune di Marzi, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito dal presente atto, dagli altri atti di gara, nonché dalla normativa vigente in materia e dalla documentazione a cura del Servizio Centrale.

L'Ente Attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti incaricati e agli amministratori comunali per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Il Comune di Marzi può effettuare controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificarne la congruenza ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti SIPROIMI.

#### **ART. 19 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Ente attuatore con la stipulazione della convenzione assume tutti gli obblighi concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche.

L'Ente attuatore si impegna a trasmettere al Comune di Marzi, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare al Comune di Marzi ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

#### **ART. 20 - FORO COMPETENTE**

Il Foro di Cosenza è competente per tutte le controversie connesse o derivanti dal presente Capitolato.

#### **ART. 21 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia e a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia